

Fondazione per gli Studi, per la Ricerca e la Solidarietà

“EVANGELII GAUDIUM”

Ente gestore della scuola di servizio sociale “Santa Silvia – Lumsa”, ai sensi della legge regionale 13 agosto 1979, n. 200, accreditato, ai sensi del D.Pres.Reg. n.25 del 1/10/2015, per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione per la tipologia Accreditamento Standard -Macrotipologia : C

D.D.S. n.49 del 14 Febbraio 2022 – Prot. n.160 del 10 Febbraio 2022

CIR Organismo ICL200

Sede Legale - Via Matteo Bonello, 2 – PALERMO
Sede operativa – Via Matteo Bonello, 6 – PALERMO
Codice Fiscale 97344950825 -Partita IVA 97344950825

Telefono 091.6682800 – Fax 091.6680919 –

Sito internet www.lumsasantasilvia.it - Email segreteria@lumsasantasilvia.it

ALLEGATO

SCHEDA TECNICA/FINANZIARIA

ANNO 2023

Progetto:

“SAPER(E) RIPARTIRE : PERCORSI FORMATIVI E PROCESSI DI ATTIVAZIONE COMUNITARIA”

AREA: SOSTEGNO E IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO:

“SAPER(E) RIPARTIRE : PERCORSI FORMATIVI E PROCESSI DI ATTIVAZIONE COMUNITARIA – edizione 2023”

1.2 REFERENTE PROGETTO:

VICE DIRETTRICE SCUOLA DI SERVIZIO SOCIALE: PROF.SSA ROSALIA IOVINO – A.S.

1.3 FINALITÀ:

L'emergenza da Covid-19 ha determinato negli ultimi anni evidenti, gravi e, soprattutto, perduranti fenomeni di frammentazione e disgregazione sociale, isolamento e disorientamento, soprattutto tra più giovani, nonché generale impoverimento, sociale, economico e relazionale. Siffatte criticità d'ordine generale ed educativo si sommano alle debolezze strutturali del contesto sociale nel Mezzogiorno. L'attivazione di reti di sinergia tra gruppi sociali, terzo settore, istituzioni scolastiche e accademiche nonché comunità, congiuntamente al riconoscimento di capitali umani, sociali e culturali, diventa, sempre di più, la chiave per incentivare forme di cambiamento e di sviluppo. Da questo punto di vista, è importante riuscire a mettere insieme la fondamentale attività delle comunità educanti con i processi di recupero e attivazione dei territori.

La Fondazione per gli studi, la ricerca e la solidarietà “*Evangelii Gaudium*” (nel prosieguo, *breviter*, la Fondazione), ente senza scopo di lucro, in qualità di ente gestore della scuola di servizio sociale “Santa Silvia”, che nel 2022 ha raggiunto i 70 anni di attività formativa sul territorio siciliano, al fine di coniugare le esigenze organizzative e didattiche connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 con lo sviluppo di attività formative e di istruzione – e tenuto conto della grandissima espansione che i processi di digitalizzazione avranno nei prossimi anni sia nella pubblica amministrazione che tra privati, terzo settore – nello scorso anno accademico, in virtù della stessa linea di finanziamento, ha perseguito un importante intervento che ha efficacemente coniugato supporto, accompagnamento e formazione in talune scuole secondarie di primo grado nel comune di Palermo e segnatamente Istituto comprensivo “Giuseppe Di Vittorio”, Istituto comprensivo “Renato Guttuso”, Istituto comprensivo “Nazario Sauro-Franchetti”.

Attraverso il progetto si è provveduto a trasmettere competenze trasversali ai docenti e a fornire una preziosa attività di supporto e di *counseling* agli studenti e alle studentesse, ma anche alle loro famiglie e, se del caso, ai docenti, con il preciso obiettivo di rispondere alle criticità emerse, in particolare, dalla emergenza pandemica, anche con riguardo all'accentuazione di fenomeni di dispersione e di disagio psicologico e sociale. Da questo punto di vista si consideri che il progetto dello scorso anno ha avuto ad oggetto Istituti posti in contesti socioeconomici di accentuata marginalità.

Le conoscenze e le competenze acquisite dai docenti durante lo specifico percorso di formazione hanno consentito e consentiranno di promuovere insieme a esperti e ricercatori della Scuola di servizio sociale, attività finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze e delle attitudini di ogni discente, da porsi in relazione con la comunità di riferimento, in un'ottica di promozione, recupero, integrazione culturale nei contesti territoriali di riferimento.

Partendo da una formazione mirata, da un accompagnamento costante e da interventi specifici di tipo laboratoriale, si è determinato sia negli studenti delle istituzioni scolastiche e dei corsi della LUMSA Santa Silvia, sia nei docenti, lo sviluppo di competenze specifiche che hanno consentito l'acquisizione di metodi e pratiche innovativi, per leggere tanto la realtà territoriale, quanto quella europea e internazionale.

1.4 OBIETTIVI:

Sulla scorta della proficua esperienza maturata l'anno scorso con le attività svolte in collaborazione con le mentovate istituzioni scolastiche, è intenzione della Fondazione e della LUMSA Santa Silvia confermare il progetto con le scuole secondarie di primo grado, da una parte, ed estendere lo stesso alle scuole secondarie di secondo grado. Queste ultime sono in fase di individuazione, ma tra i criteri di selezione che questa sede accademica intende seguire – anche sulla scorta delle rilevazioni del progetto dello scorso anno – vi sono: l'attività didattica e di indirizzo dell'istituzione scolastica (in questo senso, si privilegeranno i licei delle scienze umane) e, del pari, il contesto sociale, territoriale ed economico in cui quest'ultimo opera.

Il progetto intende proporsi, nuovamente, come acceleratore di conoscenza per formatori e studenti secondo i migliori criteri e spunti di *Life Long Learning*: attraverso una serie di iniziative di alta formazione degli insegnanti e laboratori di didattica e diffusione all'interno delle istituzioni scolastiche e accademiche coinvolte, si potrà agevolare la comprensione e lo sviluppo del capitale sociale e culturale del territorio, partendo dalla acquisizione di competenze trasversali nonché, al contempo, dall'accompagnamento nel contrasto alla dispersione e al contenimento del disagio sociale.

L'obiettivo principale è quello, dunque, di promuovere percorsi di sostegno alla comunità scolastica e al corpo docente attraverso strumenti di aiuto alla formazione e al supporto per studenti, con la finalità ultima di determinare, sul lungo periodo, efficaci pratiche di miglioramento e recupero dei contesti scolastici e, soprattutto, sociali di riferimento.

In conclusione, i binari di azione già sperimentati lo scorso anno per le scuole secondarie di primo grado che si vogliono confermare e riproporre ampliando i destinatari del progetto attraverso il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado, sono i seguenti:

- **Formazione degli insegnanti** sulle migliori pratiche di emersione di competenze trasversali che aiutino a progettare, insieme alle istituzioni, pubbliche e private, presenti sui territori coinvolti, vere e proprie “reti” di sviluppo delle comunità, partendo dalle attitudini delle studentesse e degli studenti, da coniugarsi con i bisogni territoriali;
- **Acquisizione, nelle studentesse e negli studenti** delle istituzioni scolastiche, tramite specifici percorsi didattico-laboratoriali, di competenze trasversali finalizzate a progettare e mettere in azione buone pratiche di recupero, miglioramento, sviluppo della comunità territoriale, contrastando l'abbandono scolastico;
- **Istituzione di un apposito servizio di *counseling*** per l'apprendimento e il benessere psicosociale delle istituzioni scolastiche coinvolte, offerto, per tutta la durata del progetto, da parte della Scuola di Servizio Sociale. Tale servizio, che nella scorsa edizione è stato particolarmente apprezzato, è rivolto a studentesse, studenti, famiglie, personale scolastico e accademico, a supporto per la gestione dello stress, delle emergenze educative, psicologiche, pedagogiche e gli strascichi derivanti dalla pandemia, nonché per tematiche quali la didattica speciale e l'inclusività.

Il progetto, nelle attività proposte, verrà realizzato con un approccio e con metodologie di ricerca, dedicando specifiche risorse e tempi allo studio, all'analisi dei dati di contesto, alla formazione, ai laboratori e alla verifica dei risultati.

Fondazione per gli Studi, per la Ricerca e la Solidarietà

“EVANGELII GAUDIUM”

Ente gestore della scuola di servizio sociale “Santa Silvia – Lumsa”, ai sensi della legge regionale 13 agosto 1979, n. 200, accreditato, ai sensi del D.Pres.Reg. n.25 del 1/10/2015, per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione per la tipologia Accreditamento Standard -Macrotipologia : C

D.D.S. n.49 del 14 Febbraio 2022 – Prot. n.160 del 10 Febbraio 2022

CIR Organismo ICL200

Sede Legale - Via Matteo Bonello, 2 – PALERMO
Sede operativa – Via Matteo Bonello, 6 – PALERMO
Codice Fiscale 97344950825 -Partita IVA 97344950825

Telefono 091.6682800 – Fax 091.6680919 –

Sito internet www.lumsasantasilvia.it - Email segreteria@lumsasantasilvia.it

1.5 DESTINATARI

Il progetto, lanciato in via sperimentale per l'anno finanziario 2022 è stato rivolto alle studentesse e agli studenti e ai docenti in età scolare delle istituzioni scolastiche insistenti in alcuni contesti sociali e territoriali del Comune di Palermo caratterizzati da alto tasso di abbandono scolastico, nei quali la riduzione dei divari, la necessità che siano sviluppate buone pratiche di incentivo alla acquisizione ed emersione, a favore della comunità, di competenze trasversali, in tema di progettazione sociale, di recupero degli spazi territoriali, risultavano e risultano tuttora prioritari.

In tale prospettiva, per il prossimo anno, si intende – come già specificato ai punti precedenti – di estendere la platea dei destinatari anche alle scuole secondarie di secondo grado.

Pertanto, i destinatari del progetto saranno, anzitutto, le scuole secondarie di primo grado già coinvolte lo scorso anno e che hanno formalmente espresso l'apprezzamento per le attività già poste in essere al fine di rinnovare la loro adesione attraverso specifici patti di comunità.

In aggiunta, il progetto intende coinvolgere le scuole secondarie di secondo grado che, come anzidetto, intervengono nella formazione delle scienze umane e si trovano in contesti territoriali, rientranti nel Comune di Palermo, contraddistinti da situazioni di disagio e marginalità diverse da quelle prese in considerazione nella individuazione delle scuole secondarie di primo grado.

Il progetto coinvolgerà gli studenti e i docenti del corso di laurea triennale in “Scienze del servizio sociale” (L39) e magistrale in “Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali” (LM87) della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA), sede Santa Silvia, anche attraverso forme specifiche di ricerca, di divulgazione e condivisione dei risultati della medesima.

Il progetto vede la collaborazione anche della Parrocchia “Maria SS. delle Grazie” del quartiere Sperone-Roccella al fine di creare un “ponte” tra realtà e contesti differenti, in termini di effettiva integrazione e inclusione cittadina.

1.6 ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO E METODOLOGIE DI LAVORO

Il progetto, sulla scorta dell'esperienza condotta e dei rilevanti risultati raggiunti e particolarmente apprezzati dalle Istituzione scolastiche coinvolte lo scorso anno, si articola in diverse azioni e iniziative:

A) Corso di formazione e aggiornamento per i docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte, che intende offrire ai partecipanti un ampio spettro di competenze specifiche ma, al contempo, trasversali in materia: di rigenerazione comunitaria, territoriale; di strategie di riduzione dei divari sociali; di risoluzione dei conflitti; di metodi e tecniche di supporto psico-educativo, fornendo contenuti, metodi e strumenti per la comprensione

Fondazione per gli Studi, per la Ricerca e la Solidarietà

“EVANGELII GAUDIUM”

Ente gestore della scuola di servizio sociale “Santa Silvia – Lumsa”, ai sensi della legge regionale 13 agosto 1979, n. 200, accreditato, ai sensi del D.Pres.Reg. n.25 del 1/10/2015, per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o formazione per la tipologia Accreditamento Standard -Macrotipologia : C

D.D.S. n.49 del 14 Febbraio 2022 – Prot. n.160 del 10 Febbraio 2022

CIR Organismo ICL200

Sede Legale - Via Matteo Bonello, 2 – PALERMO
Sede operativa – Via Matteo Bonello, 6 – PALERMO
Codice Fiscale 97344950825 -Partita IVA 97344950825
Telefono 091.6682800 – Fax 091.6680919 –

Sito internet www.lumsasantasilvia.it - Email segreteria@lumsasantasilvia.it

dei testi, dei contesti nonché lo sviluppo di buone pratiche di inclusione e di attivazione del contesto sociale, in risposta ai bisogni della comunità, anche a séguito dell'emergenza pandemica.

Il corso prevede un totale di un massimo di 30 ore di lezione. Esperti, ricercatori e docenti universitari saranno invitati a tenere lezioni e seminari di discussione, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti per interpretare il contesto territoriale, i bisogni di inclusione e per favorire l'attivazione della comunità per promuovere pratiche e soluzioni concrete di sviluppo sinergico sociale ed economico, contrastando la dispersione scolastica e aiutando gli studenti anche nell'orientamento per le scelte di proseguimento degli studi. Le attività di formazione potranno esser realizzate anche tramite didattica digitale;

B) Laboratori di “attivazione delle comunità” per i docenti che partecipano al corso per il trasferimento delle conoscenze e per un *target* potenziale, sperimentale, di 50 studenti delle istituzioni scolastiche e accademiche coinvolte nel progetto, che avranno come *focus* l'ideazione di percorsi, progetti, iniziative ed attività capaci di creare sinergie territoriali e attivazione dei contesti comunitari territoriali, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie. In particolare si procederà all'attivazione di laboratori per la strutturazione di percorsi e materiali didattici specifici per il trasferimento dei contenuti all'interno dei gruppi classe/aula. Tempo: fino ad un massimo di 30 ore di laboratorio. Gli esiti e i risultati dell'attività dei laboratori saranno rivolti all'intera comunità scolastica nonché a quella territoriale di riferimento per la creazione di un senso di corresponsabilità di tutte le componenti;

C) Specifica attività di ricerca, tramite la previsione di apposite borse di studio e ricerca quadrimestrali, finalizzata ad accompagnare il percorso di formazione e i laboratori, volta a studiare, in particolare: gli effetti psicologici e di impatto sociale della pandemia sulla crescita delle studentesse e degli studenti, sul benessere dei docenti e del personale scolastico; i possibili strumenti di aiuto alla formazione per le studentesse e gli studenti con danni da isolamento sociale o problematiche specifiche ed aspecifiche dell'apprendimento, in rapporto con i contesti sociali analizzati; gli effetti delle attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di pratiche di sinergia tra scuola, università e territorio, per la risoluzione dei conflitti sociali, la riduzione dei divari e la progettazione di strumenti e pratiche di attivazione territoriale (es. incubatori di *start up*, imprese giovanili, *partnership* con il terzo settore) e di miglioramento dei contesti scolastici e sociali di riferimento;

D) Servizio di *counseling* per il benessere, lo studio e l'apprendimento, offerto alle istituzioni scolastiche e ai corsi di laurea coinvolti, con il coinvolgimento di figure di riferimento quali, a titolo esemplificativo, assistenti sociali, psicologi e pedagogisti per almeno 2 ore a settimana per ciascuna delle istituzioni coinvolte. L'effettiva ampiezza temporale del servizio verrà modulata e valutata sulla base del budget disponibile, atteso che quello previsto dal relativo allegato alla presente domanda di partecipazione considera come potenziale arco temporale tra Gennaio 2024 e Maggio 2024. In questa direzione il servizio di *counseling* intende porsi come supporto all'esperienza umana e di studio delle studentesse e degli studenti, con rilevanti ricadute in termini di benessere non solo del contesto scolastico unitamente considerato ma, anche, di quello sociale, ambientale e di vita di riferimento. Segnatamente, il servizio rappresenta uno strumento fondamentale per incidere positivamente sul benessere e il contrasto alla disgregazione umana, sociale ed educativa, fornendo un ponte tra scuola, università, famiglie, territorio.

E) Organizzazione e realizzazione di *workshop*, convegni pubblici e pubblicazioni scientifiche per la presentazione, la condivisione e la divulgazione dei contenuti e dei risultati del progetto. In tal senso, è prevista l'eventualità di procedere anche alla pubblicazione di numeri specifici della Rivista scientifica nazionale “Esperienze sociali”, inserita tra le riviste scientifiche negli elenchi ANVUR, per l'area 14.

1.9 AZIONI DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione puntuale dell’attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti, in termini quantitativi e qualitativi.

In particolare verrà effettuata la verifica dell’impatto dell’intervento formativo, laboratoriale, di supporto e implementazione sul benessere, sviluppo e apprendimento, nonché sull’acquisizione delle competenze trasversali delle alunne e degli alunni delle scuole, delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea, sulle metodologie innovative da parte dei docenti e sulle ricadute concrete nel territorio di riferimento.

Per valutare l’efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di: verifiche soggettive ed oggettive, somministrazione di questionari, interviste, strumenti di rilevazione scientifica del grado di soddisfazione di docenti e studenti, analisi quantitative e qualitative di impatto sul contesto sociale e territoriale indagato.

Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo lo stato dell’attività e di apportare eventuali modifiche *in itinere* circa la ridefinizione di obiettivi e metodologie. Periodicamente si attueranno delle attività di ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Si procederà alla revisione dell’azione per renderla maggiormente rispondente ai bisogni degli studenti. I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all’interno della *equipe* di riferimento in stretto raccordo con le scuole, l’università e gli enti coinvolti.

L’efficacia dell’azione sarà verificata puntualmente, quindi, valutandone scientificamente la ricaduta sulle attività formative e di apprendimento degli studenti e sul benessere della comunità.

Per l’anno 2023 i tempi di avvio del Progetto sono individuati a partire da settembre 2023, per la fase di conclusione degli accordi e progettazione delle attività di formazione e laboratoriali, in coincidenza con l’inizio delle attività scolastiche e accademiche e, coerentemente, con i tempi di eventuale approvazione e finanziamento del presente progetto. Si consideri che già le istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto nell’anno appena concluso hanno chiesto la conferma delle attività progettuali.

Per gli anni successivi – verificati i risultati della sperimentazione – ove reperite le relative risorse, verrà studiato un apposito programma, in raccordo con il Piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche coinvolte e l’offerta formativa dei corsi di laurea – collegato ai tempi di avvio e di conclusione dell’anno scolastico e dell’anno accademico.